



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

**NAB1067 IMMOBILI UBICATI NELL'AMBITO n.10 DEL CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI.
OTTIMIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEGLI SPAZI DELLA PROCURA E DEL
TRIBUNALE DI NAPOLI. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL 1° LOTTO
FUNZIONALE: CONNESSIONE VOLUMETRICA TRA LE TORRI DELLA PROCURA E
COLLEGAMENTO AEREO TRA PROCURA E TRIBUNALE.
SERVIZIO DI VERIFICA DEL "PFTE RAFFORZATO" E DEL PROGETTO
DEFINITIVO/ESECUTIVO ex art. 26 D.LGS. 50/2016 - AFFIDAMENTO DIRETTO, PREVIO
CONFRONTO CONCORRENZIALE (ex art. 36 comma 2 D.Lgs. 50/2016 - art. 1, comma 2
lett. a) legge 120/2020)
SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA AI SENSI DELL'ART.3 LETT. VVVV) DEL D.LGS. N. 50/2016**

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE



Via San Carlo, 26 – 80133 Napoli – Tel. 081/4284621 – Faxmail. 06/50516079

e-mail: dre.Campania@agenziademanio.it
pec: dre_Campania@pce.agenziademanio.it

SOMMARIO

1. PREMESSA	2
2. DEFINIZIONI.....	2
3. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO E SERVIZI DA SVOLGERE	3
4. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	4
5. PRESTAZIONI ACCESSORIE	9
6. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE	10
7. COSTO STIMATO DEL SERVIZIO E DISCIPLINA DEI PAGAMENTI.....	12
8. DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE AL MOMENTO DELL'OFFERTA	18
9. DOCUMENTAZIONE SU CUI EFFETTUARE LA VERIFICA	18
10. STRUTTURA OPERATIVA DELL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO.....	18
11. DURATA DEI SERVIZI	19
12. PENALI	20
13. DOCUMENTI CONTRATTUALI	20
14. RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO VERSO L'AGENZIA E VERSO TERZI	20
15. RISERVATEZZA.....	20
16. GARANZIA DEFINITIVA	21
17. POLIZZA ASSICURATIVA DEL VERIFICATORE	21
18. INCOMPATIBILITÀ	21
19. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	21
20. OBBLIGHI SPECIFICI DEL VERIFICATORE	21
21. SPESE DEL CONTRATTO	22
22. RISOLUZIONE CONTRATTUALE	22
23. RECESSO	22
24. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	22
25. CODICE ETICO	22
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	23
27. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	23
28. VARIE	23

1. PREMESSA

Il presente Capitolato prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra la Stazione Appaltante e il Soggetto Esecutore, in relazione al **Servizio di Verifica ex art. 26 D.LGS. 50/2016** della **“Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) rafforzato nonché della progettazione definitiva/esecutiva riguardante: NAB1067 immobili ubicati nell’ambito n. 10 del Centro Direzionale di Napoli. Ottimizzazione e potenziamento degli spazi della Procura e del Tribunale di Napoli. Progettazione e realizzazione del 1° LOTTO FUNZIONALE: connessione volumetrica tra le torri della Procura e collegamento aereo tra Procura e Tribunale, immobili siti in Napoli alla via C. Grimaldi.**

In riferimento all’intervento in oggetto, finanziato con fondi PNRR, l’Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania provvederà, in house, a valle delle attività propedeutiche in corso di esecuzione, alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) “rafforzato” conformemente alle *“Linee Guida MIMS per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (luglio 2021)”* e, successivamente, all’affidamento di un appalto integrato comprendente la progettazione definitiva/esecutiva e l’esecuzione dei lavori.

Per quanto attiene la localizzazione e la descrizione del servizio in parola si rimanda al DIP predisposto dall’Agenzia del Demanio, che costituisce allegato al presente documento (cfr. Allegato 1).

Ad oggi sono in corso di esecuzione i seguenti servizi propedeutici alla redazione del PFTE:

- *“relazione archeologica”;*
- *“indagini strutturali e prove e indagini geologiche”;*
- *“relazione geologica”;*
- *“rilievi, studio di inserimento urbanistico, supporto alla stazione Appaltante per il DNSH, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e restituzione B.I.M.”;*

di seguito richiamati per brevità *“Servizi propedeutici alla redazione del PFTE”*.

Pertanto rilevato che necessita individuare il soggetto deputato alla “verifica progettuale” del progetto in oggetto con riferimento a tutte le fasi di progettazione previste (PFTE rafforzato e progettazione definitivo/esecutiva), ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. 50/2016, propedeutica alla sua validazione, la Stazione Appaltante ha indetto la presente procedura.

Per la partecipazione alla predetta procedura, è a disposizione del concorrente la documentazione indicata al successivo paragrafo 7.

2. DEFINIZIONI

<i>Agenzia</i>	Agenzia del Demanio Direzione Campania che ricopre il ruolo di Stazione Appaltante
<i>Aggiudicatario</i>	Il Concorrente primo classificato nella graduatoria di valutazione delle offerte predisposta dall’Agenzia
<i>Appaltatore dei lavori</i>	Il soggetto e/o i soggetti con i quali l’Agenzia stipulerà il contratto dei lavori per la realizzazione del Complesso
<i>Verificatore</i>	Soggetto fisico personalmente individuato, quale VERIFICATORE del progetto di fattibilità tecnico ed economica e del progetto definitivo/esecutivo
<i>Gruppo di Lavoro</i>	Le persone fisiche che il Concorrente intende impiegare per lo svolgimento dei Servizi di Verifica del Progetto di fattibilità tecnico economica e del progetto definitivo/esecutivo
<i>Concorrente</i>	Ciascuno dei soggetti, siano essi in forma singola o raggruppata, che presenteranno offerta per la presente procedura di affidamento
<i>Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</i>	La persona fisica incaricata dall’Agenzia della gestione delle fasi programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dell’intervento edilizio e dei suoi subprocedimenti

Progettista	Il soggetto, indicato dall'Aggiudicatario, incaricato della redazione del progetto di realizzazione dell'intervento in oggetto
Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)	Il soggetto individuato dalla Stazione Appaltante per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto nascente dal presente affidamento
PFTE	Progetto di Fattibilità Tecnico Economica rafforzato
B.I.M.	Building Information Modeling
D.Lgs. 50/2016	Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m. e i..

3. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO E SERVIZI DA SVOLGERE

Oggetto della presente gara è l'affidamento del **Servizio di Verifica ex art. 26 D.LGS. 50/2016** della **“Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) rafforzato nonché della progettazione definitiva/esecutiva riguardante: NAB1067 immobili ubicati nell'ambito n. 10 del Centro Direzionale di Napoli. Ottimizzazione e potenziamento degli spazi della Procura e del Tribunale di Napoli. Progettazione e realizzazione del 1° LOTTO FUNZIONALE: connessione volumetrica tra le torri della Procura e collegamento aereo tra Procura e Tribunale**, immobili siti in Napoli alla via C. Grimaldi.

L'attività richiesta dovrà essere svolta secondo le prescrizioni indicate nell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 nonché nelle altre le leggi e norme di settore e in particolare nelle Linee guida n. 1 dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 417 del 15.05.2019.

Nel caso di raggruppamento di concorrenti, il Verificatore dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro. Nel caso si verifichi quanto al periodo precedente, in fase di assegnazione dell'incarico dovrà essere comunicato all'Agenzia il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di collegamento ed interfaccia tra il Raggruppamento e l'Agenzia, figura che dovrà partecipare alle riunioni che si terranno a seguito di convocazione del RUP/DEC, presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania.

In sintesi, il servizio consiste:

- nella verifica dei due livelli progettuali previsti:
 - progetto di fattibilità tecnica ed economica rafforzato, comprendente pertanto tutti gli elaborati aggiuntivi previsti dalle *“Linee Guida MIMS per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (luglio 2021)”*;
 - progetto esecutivo comprensivo degli elaborati del definitivo;
- nella verifica del processo BIM (Building Information Modeling), nel rispetto del livello di sviluppo indicate dalle linee guida dell'Agenzia e di quello offerto dal Progettista;
- a richiesta del RUP, nella partecipazione agli incontri ed alle riunioni, sia preventive che successive, con l'Agenzia, gli Enti deputati al rilascio dei pareri di competenza, le Amministrazioni pubbliche preposte al rilascio di Decreti, nulla osta, autorizzazioni ed assensi comunque denominati, gli Enti/Amministrazioni private per la gestione di servizi di rete;
- nella revisione della verifica progettuale a seguito di prescrizioni imposte sul progetto da parte dell'Agenzia o degli Enti.

Nell'oggetto dell'appalto sono altresì comprese le attività di seguito specificate:

- proporre al competente RUP l'adozione di tutti i provvedimenti ritenuti indispensabili per l'avvio, la redazione e la conclusione della progettazione definitiva/esecutiva;
- proporre al competente RUP i provvedimenti più opportuni per risolvere i problemi tecnici eventualmente verificatisi durante la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica rafforzato;
- analizzare e valutare tutti i documenti emessi dal progettista per l'ottenimento delle autorizzazioni e/o permessi che si dovessero rendere necessari prima dell'inizio delle attività di realizzazione dell'opera.

La verifica, in ogni caso, dovrà riguardare, nella prima fase, tutti gli elaborati progettuali del progetto di fattibilità tecnica economica rafforzato redatti dall'Agenzia, e, nella seconda fase, tutti gli elaborati progettuali del progetto definitivo/esecutivo consegnati dal progettista aggiudicatario del servizio di progettazione definitiva/esecutiva nell'ambito dell'appalto integrato.

4. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Verifica, relativa ai livelli di progettazione di fattibilità tecnico economica rafforzata e definitiva/esecutiva dell'intervento, deve essere effettuata durante lo svolgimento della relativa fase di progettazione e sino alla sua conclusione, che interverrà solo a seguito dell'acquisizione di tutti gli atti di assenso, comunque denominati, da parte degli Enti competenti, del relativo progetto revisionato e completato.

La verifica deve essere effettuata sulla totalità dei documenti progettuali, con riferimento quindi a tutti gli elaborati e non "a campione".

Per la verifica verranno consegnati gli elaborati in formato digitale debitamente sottoscritti dal progettista, nonché i modelli digitali elaborati in BIM e l'accesso al cloud di condivisione del processo BIM, con nota formale del RUP.

Con particolare riferimento al processo BIM, l'aggiudicatario dovrà svolgere anche le seguenti fasi:

Verifica del processo di gestione informativa

Per verifica del Processo di gestione informativa si intende l'insieme delle attività necessarie a verificare che l'intero servizio sia stato svolto secondo le indicazioni contenute nei documenti di gara, nonché nel Piano di Gestione Informativa prodotto dal progettista, ed in particolare:

- verifica del corretto caricamento dei file nel repository predisposto dall'Agenzia sulla piattaforma upDATE messa a disposizione del progettista;
- verifica della corretta codifica dei file, come specificata nelle Linee Guida per la produzione informativa (BIMMS);
- verifica dell'esistenza e del corretto caricamento dei modelli disciplinari;
- verifica dell'esistenza e del corretto caricamento dei modelli di coordinamento del Fabbricato;
- verifica della corrispondenza tra modello BIM ed elaborati da esso estrapolati, nonché tra dati, informazioni e contenuti informativi generati dal modello, e dati, informazioni e contenuti informativi non generati dal modello (LC3).

Controllo visivo dei modelli

Per controllo visivo dei modelli si intendono tutte le attività svolte da un operatore, propedeutiche alle successive verifiche automatizzate (Model checking) necessarie ad accertare, per ogni modello prodotto:

- la leggibilità dei file;
- la corretta esportazione in formato .ifc di tutti i modelli nativi;
- la corretta scomposizione disciplinare, nonché ulteriori tipologie di scomposizione previste dal pGi in coerenza con quanto previsto nelle BIMMS e nel pGi;
- la corretta geolocalizzazione dei modelli nonché il posizionamento dei modelli rispetto alle coordinate relative;
- il corretto livello di fabbisogno informativo geometrico, in coerenza con quanto previsto nelle BIMMS e nel pGi;
- la corretta ricomposizione geometrica dei modelli disciplinari in formato .ifc nella piattaforma non proprietaria, dell'intera opera digitale;
- l'avvenuto e corretto coordinamento del blocco funzionale "Fabbricato";
- la corrispondenza geometrica degli oggetti presenti nei modelli in formato natio e in formato .ifc.

Model Checking

Per Model Checking si intende l'insieme delle attività svolte da un operatore con il supporto di software specifici, quali:

- verifica della corretta appartenenza degli elementi ai modelli disciplinari di pertinenza come richiesto nelle BIMMS;
- clash detection, ovvero verifica delle interferenze e/o delle incoerenze su dati e informazioni all'interno dello stesso Modello disciplinare o tra più Modelli appartenenti ad una stessa disciplina (LC1), nonché tra modelli appartenenti a discipline diverse (LC2);
- code checking, ovvero la verifica dell'avvenuta e corretta classificazione e codifica degli elementi secondo le linee guida BIMMS, nonché dell'avvenuta e corretta caratterizzazione degli elementi attraverso l'uso delle proprietà richieste all'interno della Specifica Metodologica (BIMSM) raggruppate secondo i corretti Pset.

A seguito della verifica verranno redatti:

A. Il Rapporto Iniziale di Ricezione della documentazione (il quale indica il primo rapporto che il Verificatore dovrà emettere nel corso dell'attività di verifica del progetto di fattibilità tecnico ed economica rafforzato e del progetto definitivo/esecutivo, così come redatti e consegnati dal Progettista).

Tale rapporto descriverà gli esiti dell'attività di verifica di configurazione dell'assetto della documentazione (verifica formale). La **verifica formale** dovrà consistere nell'accertamento dei seguenti punti:

1. la verifica della completezza della documentazione progettuale, in termini di esistenza degli elaborati previsti dalla normativa vigente (con riferimento all'art. 24 del DPR 207/2010 e del D. Lgs. 50/2016). Verrà inoltre verificata la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle relative responsabilità e la corrispondenza delle firme presenti negli elaborati di progetto con i titolari dell'affidamento indicati nei disciplinari di incarico;
2. la verifica della completezza della documentazione a supporto dell'attività di verifica, cioè dei documenti che, pur non facendo parte del progetto e non essendo oggetto di verifica, contengono informazioni sulla base delle quali viene valutata la conformità del progetto stesso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: documenti contrattuali, disciplinari, pareri, autorizzazioni, etc.).

B. Il Rapporto Intermedio di Verifica (il quale indica il rapporto, oppure i diversi rapporti in sequenza, se più di uno) che il Verificatore dovrà emettere al termine dell'attività di verifica preliminare, sia sul progetto di fattibilità tecnico ed economica che sul livello definitivo/esecutivo.

Tale rapporto descriverà gli esiti dell'attività di **verifica generale**, espletata con riferimento ai contenuti del DPR 207/2010, adeguati al livello progettuale in esame e di **verifica nel merito**, espletata con riferimento ai contenuti dell'art.26 del D.Lgs. 50/2016, adeguati al livello progettuale in esame, incluso il requisito di "Unità Progettuale". Questo livello di verifica entrerà nel merito di ogni singolo documento. Dovrà permettere, una volta esaurite le verifiche generali, di concludere sull'aspetto concettuale e tecnico del progetto.

L'attività di verifica non dovrà prendere in esame le valutazioni inerenti agli aspetti di merito, che si intendono rimessi alle determinazioni discrezionali del Progettista e di chi garantisce le funzioni proprie del RUP; pertanto le scelte di tipo progettuale rimangono responsabilità completa e totale del Progettista incaricato.

I criteri di valutazione, adottati per l'esame critico del progetto, saranno quelli che derivano, oltre che dall'applicazione ed osservanza della normativa vigente (leggi cogenti e norme di riferimento richiamate nell'incarico), dall'esperienza operativa maturata dagli Ispettori, dalle regole di buona progettazione e/o esecuzione ormai consolidate nel settore e quant'altro (bibliografia, ecc.) possa concorrere alla definizione e risoluzione del problema.

Gli esiti dell'attività di controllo della documentazione progettuale dovranno essere riportati su appositi **moduli** con evidenziati i rilievi e la valutazione del livello di importanza del rilievo.

A tale scopo i rilievi dovranno essere classificati secondo due livelli di criticità, di seguito riportati in ordine decrescente di importanza:

- Livello NC = Non Conformità: Con la Non Conformità si rileva una carenza del progetto rispetto a requisiti normativi o espressi dal Committente. Le Non Conformità implicano il giudizio di "non conforme".
- Livello O = Osservazione: Con Osservazione si intende la necessità di acquisire ulteriori elementi per la valutazione o integrazioni, in presenza di carenze, che si suppone possano risolversi completando e allineando i documenti. Le Osservazioni riportate in un Rapporto di ispezione Intermedio, se non adeguatamente trattate dal progettista, possono diventare Non Conformità. Le Osservazioni riportate in un Rapporto di Ispezione Finale implicano il giudizio di "Conforme con riserva" purché siano condivise con il RUP le modalità di trattamento (proposte dal progettista).

L'iter successivo alla prima verifica, presuppone poi un trattamento delle non conformità rilevate (contraddittorio ed eventuale revisione degli elaborati). A seguito del recepimento o meno delle osservazioni da parte del Progettista e/o della revisione degli elaborati, ogni rilievo viene riesaminato dall'Ispettore e viene determinato lo stato di ciascuno di essi:

- **"C" - Chiuso**, nel caso del completo superamento,

- “**A**” - **Aperto**, nel caso del non completo superamento, con eventuale declassamento in caso di parziale superamento tale ridurne il livello;
- “**C***” - **Parziale**, il parziale permanere del rilievo non inficia l’affidabilità del progetto, pertanto si supera il rilievo segnalando tale aspetto al RUP.

Il termine per la consegna delle osservazioni e quello per l’eventuale aggiornamento del progetto saranno assegnati dal RUP/DEC su proposta del soggetto Verificatore.

C. Verbale conclusivo di verifica sottoscritto in contraddittorio con il RUP, il progettista e il verificatore, con il quale si dà atto della conclusione dell’attività, corredato dal relativo Rapporto Conclusivo di Verifica (il quale indica l’ultimo rapporto che il verificatore dovrà emettere al termine dell’attività di verifica sugli elaborati revisionati di cui al punto precedente del progetto di fattibilità tecnico ed economica e del progetto definitivo/esecutivo); esso dovrà contenere l’evidenza dell’avvenuta verifica dell’adeguamento degli elaborati progettuali in conformità alle Azioni Correttive ritenute “adeguate”. La predetta attività sarà ampliata nei contenuti fino a contenere la dichiarazione circa il parere di validazione favorevole al progetto da porre a base di gara per l’esecuzione dei lavori che verrà riportata nell’apposito verbale conclusivo. L’esito finale delle attività di verifica potrà essere:

- **POSITIVA** se tutti gli elaborati progettuali sono approvati senza commenti e tutti i rilievi sugli elaborati sono in stato chiuso C.
- **POSITIVA CON PRESCRIZIONI** se gli elaborati progettuali sono approvati con riserva o sotto condizione, con modifiche da apportare, per il successivo superamento della verifica progettuale. Sono presenti dei rilievi sugli elaborati che vengono segnalati al RUP in stato C*.
- **NEGATIVA RELATIVA** se alcuni elaborati progettuali non sono stati approvati e, pertanto, sono presenti dei rilievi sugli elaborati in stato aperto A. Il RUP dovrà chiedere ai progettisti di rielaborare parte del progetto conformemente alle proprie indicazioni e/o a quelle indicate dai Verificatori.
- **NEGATIVA ASSOLUTA** comporterà la risoluzione del contratto con il progettista ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile.

La Verifica deve essere condotta secondo i passaggi precisati precedentemente e con riferimento ai seguenti aspetti:

- Verifica in ordine all’**affidabilità** delle Progettazioni, con riferimento:*
 - all’applicazione delle norme dei vari ambiti disciplinari (geologico, urbanistico, ambientale, edile, strutturale, sicurezza, beni culturali e restauro etc...);
 - al rispetto delle specifiche UNI, delle norme e le regole tecniche reggenti i temi della progettazione, in relazione all’uso cui il compendio è destinato a soddisfare;
 - alla coerenza degli sviluppi progettuali in rapporto alla cantierabilità dell’opera progettata ed alla successiva gestione manutentiva;
- Verifica in ordine alla **completezza ed adeguatezza** della Progettazione, con riferimento:*
 - alla corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell’affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l’assunzione delle rispettive responsabilità;
 - al controllo dell’esistenza di tutti gli elaborati normativamente previsti per il livello della progettazione da esaminare;
 - alla esaustività della progettazione anche in funzione delle esigenze dell’amministrazione usuaria;
 - alla esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati progettuali;
 - alla esaustività delle modifiche apportate alla progettazione a seguito di un suo eventuale precedente esame;
 - all’adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
 - alla copertura di idonee polizze assicurative per l’esecuzione dell’opera.
- Verifica in ordine alla **leggibilità, coerenza e ripercorribilità** delle Progettazioni, con riferimento:*
 - alla leggibilità degli elaborati progettuali con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;

- alla comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati progettuali e schede tecniche di restauro;
- alla comprensibilità e ripercorribilità dei calcoli effettuati;
- alla coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- alla congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche e le disposizioni capitolari. In particolare l'attività deve prevedere la verifica dell'univoca definizione dell'intervento negli elaborati grafici, nelle relazioni tecniche, nei capitolati, nei documenti economico-finanziari;
- alla congruenza tra i vari elaborati (architettonici, strutturali, idraulici etc.) al fine di evitare discordanze o incongruenze tra elaborati riguardanti il medesimo intervento o il medesimo processo costruttivo, anche per quanto riguarda il processo BIM.

d) *Verifica in ordine alla **compatibilità** delle Progettazioni, con riferimento:*

- alla rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati prodotti nelle fasi precedenti;
- alla rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti (indicativi e non esaustivi) di seguito specificati:
 - inserimento ambientale;
 - impatto ambientale;
 - conformità urbanistica;
 - funzionalità e fruibilità;
 - stabilità delle strutture e resistenza all'evento sismico;
 - topografia e fotogrammetria;
 - igiene, salute e benessere delle persone;
 - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - sicurezza antincendio;
 - inquinamento e criteri ambientali;
 - durabilità e manutenibilità;
 - coerenza dei tempi e dei costi;
 - sicurezza ed organizzazione del cantiere;
 - esistenza e adeguatezza delle indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche e, ove necessario, archeologiche nell'area dell'intervento e congruenza delle scelte progettuali con i risultati di tali indagini;
 - adeguatezza della soluzione progettuale del progetto esecutivo anche in riferimento alla futura manutenibilità delle opere e degli impianti;
 - conservazione delle superfici decorate e di pregio.

e) *Verifica in ordine al recepimento delle prescrizioni emesse dagli Enti, nonché verifica delle revisioni progettuali successive al recepimento dei pareri espressi dagli Enti o specifiche disposizioni richieste delle Amministrazioni interessate.*

Con riferimento agli aspetti della Verifica evidenziati, l'Aggiudicatario deve:

- 1) per le **relazioni generali**, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti negli elaborati progettuali della precedente fase e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
- 2) per le **relazioni di calcolo**:
 - a. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'Intervento e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
 - b. verificare che il dimensionamento dell'Intervento, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di Progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
 - c. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
 - d. verificare la correttezza del dimensionamento degli interventi con particolare riguardo agli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa delle verifiche condotte;

- e. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'Intervento nelle condizioni d'uso e manutenzione previste e secondo esigenze di economicità dell'opera;
- 3) per le **relazioni specialistiche**, verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
- le specifiche tecniche delle norme di settore;
 - le norme cogenti;
 - le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 - le norme e le regole di buona progettazione.
- 4) per gli **elaborati grafici** e per gli elaborati derivanti dalla modellazione digitale BIM, verificare che ogni elemento identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici ed identificato univocamente attraverso un codice, ovvero attraverso altro sistema di identificazione, che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari, l'assenza di elementi di Clash Detection nei componenti costitutivi, la corrispondenza alle "Linea guida processo BIM";
- 5) per i capitolati, i **documenti prestazionali e l'eventuale schema di contratto**, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare e che la stessa non ponga oneri e/o spese (diverse rispetto a quelle imposte per legge) a carico dell'Agenzia senza che la stessa abbia manifestato il proprio assenso; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto, del cronoprogramma e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- 6) per la documentazione di **stima economica**, verificare che:
- i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzari ufficiali o dai prezzari eventualmente indicati dall'Agenzia;
 - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari;
 - i prezzi unitari indicati nel computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento e costituenti l'elenco prezzi;
 - gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale, capitolare e conformi agli elaborati grafici e descrittivi;
 - i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 - le misure delle opere computate siano corrette, operando riscontri anche a campione o per categorie prevalenti;
 - gli importi economici calcolati, siano corretti;
 - verifica dell'applicazione adeguata dell'iva rispetto alla tipologia dell'intervento;
 - il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili, le categorie con obbligo di qualificazione;
 - le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
 - vi sia chiara corrispondenza tra i documenti economici (computi metrici estimativi, elenco prezzi, analisi prezzi, cronoprogramma lavori ecc.), gli elaborati grafici, gli elaborati descrittivi e le prescrizioni capitolari;
 - l'incidenza della manodopera sia conforme alle norme nazionali e regionali e compatibile con il tipo di intervento altrimenti deve essere giustificato il caso specifico;
 - Il capitolato speciale d'appalto deve riportare in modo dettagliato le categorie dei lavori da porre a base di gara in considerazione delle categorie specialistiche e superspecialistiche con le relative percentuali degli importi e delle relative incidenze della manodopera.
- 7) per il **coordinamento della sicurezza**, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'intervento ed in conformità dei relativi magisteri e della caratterizzazione dei terreni da ordigni bellici; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'Intervento, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV del D. Lgs. 09 aprile 2008, n° 81 e ss.mm.ii.;

- 8) per il **quadro economico**, verificare che sia stato redatto con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dalle norme di legge e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso, verificando anche la quantificazione dei singoli costi rientranti fra le somme a disposizione dell'Amministrazione.
- 9) per il **cronoprogramma**, verificare che sia stato redatto in modo adeguato e secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia e che individui con chiarezza le lavorazioni e le connesse valorizzazioni, i tempi di istruzione delle pratiche autorizzative, i tempi connessi alle indagini, al fermo cantiere per festività ed ai tempi necessari per la risoluzione delle eventuali interferenze. Si dovrà inoltre valutare delle scadenze intermedie del cantiere tali da poter applicare delle penali in appalto in tali fasi;
- 10) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge nonché gli atti di assenso, comunque denominati, previsti per il livello progettuale in esame.
- 11) verificare il recepimento, nel progetto definitivo/esecutivo, delle eventuali migliorie offerte dall'appaltatore in sede di gara e contenute nei documenti di offerta.

Il presente elenco si intende indicativo e non esaustivo, in quanto si riferisce alle sole attività di verifica minime, necessarie per le diverse tipologie di documenti progettuali, da integrarsi, senza alcun onere e spesa aggiuntiva a carico di questa Agenzia, a seguito dell'analisi della progettazione, anche in relazione ai successivi gradi di approfondimento, alle prescrizioni imposte dagli Enti o dalla Agenzia, alla tipologia di affidamento prevista e a tutti gli incontri necessari per la definizione della verifica progettuale che soddisfi l'appaltabilità dell'opera senza condizioni.

L'Aggiudicatario, durante l'attività di verifica, dovrà indicare, al progettista, le probabili soluzioni ritenute idonee a risolvere le criticità riscontrate (negli elaborati/documenti progettuali) durante la predetta attività. Di ciò si dovrà dare testimonianza in apposite note contenute nei moduli di verifica progettuale.

Nello svolgimento delle attività di verifica, il RUP avrà come referente operativo il responsabile di gestione e management del servizio incaricato dall'Aggiudicatario, che si avvarrà di responsabili specifici delle attività specialistiche.

L'Aggiudicatario dovrà verificare, inoltre, che sia stata prodotta una Opera Digitale conforme a tutte le indicazioni fornite dall'Agenzia, contenute nelle BIMMS – Linee guida per la produzione Informativa, nonché nelle BIMSM – Specifiche Metodologiche delle specifiche attività appaltante, adottate, nonché al Piano di gestione Informativa prodotta dal progettista, con particolare riguardo al Livello di fabbisogno Informativo, in termini di informazioni alfanumeriche, geometriche e documentali, e per ogni tipologia di modello prodotta (architettonico, impiantistico, strutturale) nell'ambito servizio, nonché assicurarsi che siano state correttamente utilizzate la codifica e la nomenclatura adottate dall'Agenzia del Demanio, così come riportata nei succitati documenti di processo. Tutte le attività andranno svolte parimenti sui modelli in formato natio e in formato aperto .ifc, verificando che siano stati correttamente coordinati i modelli disciplinari e/o blocchi funzionali, nel rispetto della struttura di progetto definita in sede di Piano di Gestione informativa, ed in coerenza con quanto contenuto nei documenti di processo BIM. Andrà inoltre verificato il **coordinamento tra i modelli e gli elaborati** alfanumerici e bidimensionali da esso generati, nonché la **coerenza tra modello natio e *IFC** da esso generato.

Ad esito delle verifiche, il Verificatore produrrà i report in formato interoperabile .bcf nonché le relazioni e checklist di verifica, necessari alla risoluzione di eventuali non conformità rilevate, da condividere con il Progettista e con l'Agenzia, attraverso la piattaforma di condivisione dati upDATE, in uso all'Agenzia del Demanio.

5. PRESTAZIONI ACCESSORIE

È onere del Verificatore, qualora il progettista incaricato chieda di interfacciarsi con i rappresentanti dell'Agenzia di fornire il relativo supporto al RUP della procedura inerente l'incarico della progettazione di fattibilità tecnico economica e della progettazione definitiva/esecutiva.

Il Verificatore s'impegna inoltre ad interfacciarsi, senza maggiori oneri per l'Agenzia, con gli Organi locali e con gli Enti a qualunque titolo deputati all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica e/o del progetto definitivo/esecutivo, al rilascio di pareri o nulla osta, per acquisire e/o recepire le eventuali indicazioni, istruzioni, modalità e circolari utili ad effettuare le verifiche necessarie.

Il Verificatore dovrà tenerne conto in sede di offerta di ogni onere nessuno escluso per le verifiche delle attività richieste al progettista tra le quali si annoverano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione dei progetti in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali (relazione geologica e geotecnica, relazione impianti elettrici, relazione impianti termici, relazione delle strutture ecc.) anche con il supporto di figure professionali specifiche il cui intervento risultasse necessario;
- redazione o assistenza all'Agenzia per la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali o locali vigenti;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Agenzia e delle Amministrazioni destinatarie dell'immobile;

Costituiscono inoltre parte integrante dei Servizi:

- attività di verifica della gestione informativa (B.I.M. - Building Information Modeling) del progetto di fattibilità tecnico economica e del progetto definitivo/esecutivo, le cui specifiche tecniche sono state indicate nel "Capitolato Informativo" allegato al Capitolato Tecnico Prestazionale della progettazione.

Si ribadisce che di ogni onere per le attività sopra indicate o per altre che dovessero rivelarsi necessarie, nessuno escluso, il Verificatore dovrà tenerne conto in sede di offerta. Per quanto riguarda le prestazioni di verifica e quelle accessorie sopraelencate l'Agenzia accetterà solamente documenti regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta ed eventualmente controfirmati da altri soggetti competenti per materia in base alla normativa vigente.

6. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

Nell'esecuzione del servizio dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Devono inoltre essere rispettati tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

Si riportano di seguito a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo alcune delle principali norme di riferimento:

Norme in materia di contratti pubblici:

- D. lgs 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i. "Codice degli Appalti";
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti non ancora abrogate dal codice;
- Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 50/2016;
- Decreti Ministeriali emanati in attuazione del D.lgs. 50/2016;

Norme in materia urbanistica e dei Beni Culturali:

- D.P.R. 380/2001 s.m.i. Testo Unico dell'Edilizia;
- D.P.R. 383 del 18/04/1994 e s.m.i.;
- D. lgs. 22 gennaio 2004, n.42: "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Norme in materia strutturale e antisismica:

- D.M. 17/01/2018 e s.m.i.;
- C.S.LL.PP. N. 7 del 21 gennaio 2019 - Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;
- D.M. 28 febbraio 2017 n.58 "Approvazione delle linee guida per la classificazione di rischio sismico delle costruzioni nonché delle modalità per l'attestazione dell'efficacia degli interventi effettuati";
- D.P.C.M. 9 febbraio 2011: "Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14 gennaio 2008";
- O.P.C.M. 3 Maggio 2005 n. 3431: "Ulteriori modifiche ed integrazioni all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica»;
- D.P.C.M. 21 ottobre 2003: "Disposizioni attuative dell'art. 2, commi 2, 3 e 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003",

- O.P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274 e ss.mm. e ii.: *“Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”*;

Norme in materia igienico sanitaria, di sicurezza, di prevenzione incendi e di superamento delle barriere architettoniche

- L. 13 del 09/01/1989, D.M. 236 del 14/06/1989;
- D.P.R. 24 luglio 1996 n.503: *“Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”*;
- DM 10 marzo 1998, DM 22 febbraio 2006, DPR 151 del 1 agosto 2011, DM 8 giugno 2016 e s.m.i.;
- D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- D.M.I. del 07/08/2012;
- D.M. 22 gennaio 2008 n.37: *“Regolamento concernente l’attuazione dell’art.11-quinques, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici”*;
- D.P.R. 30 aprile 1999 n.162: *“Regolamento recante norme per l’attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio”*;

Norme in materia di risparmio e contenimento energetico

- D.P.R. 59/2009;
- D.L. 63/2013 convertito in Legge n. 90/2013 e relativi Decreti Attuativi;
- D.M 26 giugno 2015: *“Adeguamento del decreto del MISE 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la certificazione energetica degli edifici”*;
- D.lgs. 4 luglio 2014 n. 102: *“Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE ed abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE”*;
- D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74: *“Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell’acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell’art.4, comma 1), lettere a) e c) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n.192”*;
- D.M. 26 giugno 2009: *“Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici”*;
- D.lgs. 19 agosto 2005 n.192: *“Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia”*;
- D.M. 2 aprile 1998: *“Modalità di certificazione delle caratteristiche e delle prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti ad essi connessi”*;
- D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412: *“Regolamento recante norme per la progettazione, l’installazione, l’esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell’art.4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n.10”*;
- Legge 9 gennaio 1991 n.10: *“Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”*;

Norme in materia di sostenibilità ambientale ed inquinamento

- D.M. Ambiente 11 ottobre 2017: *“Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”*;
- D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120: *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”*;
- D.M. Ambiente 07 marzo 2012- all.1: *“Servizi energetici per gli edifici, di illuminazione e forza motrice e di riscaldamento e raffrescamento”*;
- D.M. Ambiente 25 luglio 2011 – all.2: *“Acquisto di serramenti esterni”*;
- D.lgs. 16 gennaio 2008 n.4: *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, recante norme in materia ambientale”*;
- D.lgs. 3 aprile 2006, n.152: *“Norme in materia ambientale”*;
- *Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH).*

7. COSTO STIMATO DEL SERVIZIO E DISCIPLINA DEI PAGAMENTI

L'importo complessivo per il servizio inerente la procedura in oggetto è pari ad € **83.524,42** oltre Cassa ed IVA, determinato a partire dall'importo lavori stimato, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e dal decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 17/06/2016.

Nel dettaglio, per il calcolo di tale importo, è stato considerato un valore complessivo dei lavori pari a 3.660.500 euro, suddiviso in 600.000 euro in categoria S.03, 1.375.000 euro in categoria E.16 e 1.685.000 euro in categoria E.20, come da quadro economico generale delle opere oggetto del finanziamento PNRR.

Il corrispettivo del presente servizio d'ingegneria ed architettura è da intendersi fisso ed invariabile anche se a seguito degli ulteriori approfondimenti progettuali e/o di incrementi dei prezzi derivanti da aggiornamenti dei listini ufficiali o da provvedimenti normativi, le categorie lavori dovessero subire delle variazioni quantitative degli importi.



NOME LOTTO:		LOTTO UNICO	
BENE:		NAB1067	
DENOMINAZIONE BENE:		OTTIMIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEGLI SPAZI DELLA PROCURA E DEL PALAZZO DI GIUSIZIA DI NAPOLI - 1° LOTTO FUNZIONALE. REALIZZAZIONE DI SPAZI A SUPPORTO DELLA PROCURA TRA IL CORPO A E IL CORPO B (Uffici della Procura) E DI UN PERCORSO DI COLLEGAMENTO PEDONALE SOSPESO CON IL CORPO C (Palazzo di Giustizia)	
CORRISPETTIVO PER ATTIVITA' DI SUPPORTO AL RUP - VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE 1° LOTTO FUNZIONALE			
<i>La parcella professionale delle prestazioni è stata determinata in base alle attività da svolgere e ai relativi costi, facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia del 17.06.2016 reso obbligatorio dal nuovo codice degli appalti, D.lgs. 50/2016 (così come modificato dal relativo correttivo D.lgs. 56/2017).</i>			
Stima importo lavori strutturali (S.03)		€ 600.000	
Stima importo lavori edili nuova costruzione (E.16)		€ 1.375.000	
Stima importo lavori edili di ristrutturazione (E.20)		€ 1.685.500	
Totale importo lavori		€ 3.660.500	
A1. SUPPORTO AL RUP: VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA - P.F.T.E. RAFFORZATO			
CATEGORIA	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali complesse.	
GRADO DI COMPLESSITA'	0,95		
PARAMETRO P =0,03+10/V^0,4	0,07884		
Qbl.20 - Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare (q=0,06)		€ 2.696,19	
Maggiorazione della verifica della progettazione per contemplare elaborati aggiuntivi 40%		€ 1.078,48	
CATEGORIA	E.16	Sedi ed uffici di società ed enti, Sedi ed uffici comunali, Sedi ed uffici provinciali, Sedi ed uffici regionali, Sedi ed uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura.	
GRADO DI COMPLESSITA'	1,20		
PARAMETRO P =0,03+10/V^0,4	0,06505		
Qbl.20 - Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare (q=0,06)		€ 6.439,88	
Maggiorazione della verifica della progettazione per contemplare elaborati aggiuntivi 40%		€ 2.575,95	
CATEGORIA	E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	
GRADO DI COMPLESSITA'	0,95		
PARAMETRO P =0,03+10/V^0,4	0,06231		
Qbl.20 - Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare (q=0,06)		€ 5.986,14	
Maggiorazione della verifica della progettazione per contemplare elaborati aggiuntivi 40%		€ 2.394,45	
		SOMMA	€ 21.171,08
A2. SUPPORTO AL RUP: VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA E VALIDAZIONE			
CATEGORIA	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali complesse.	
GRADO DI COMPLESSITA'	0,95		
PARAMETRO P =0,03+10/V^0,4	0,07884		
QbIII.09 - Supporto al RUP: verifica della progettazione esecutiva (q=0,13)		€ 5.841,74	
Maggiorazione della verifica della progettazione per contemplare elaborati aggiuntivi 60%		€ 3.505,05	
QbIII.11 - Supporto al RUP: validazione del progetto (q=0,01)		€ 449,36	
CATEGORIA	E.16	Sedi ed uffici di società ed enti, Sedi ed uffici comunali, Sedi ed uffici provinciali, Sedi ed uffici regionali, Sedi ed uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura.	
GRADO DI COMPLESSITA'	1,20		
PARAMETRO P =0,03+10/V^0,4	0,06505		
QbIII.09 - Supporto al RUP: verifica della progettazione esecutiva (q=0,13)		€ 13.953,07	
Maggiorazione della verifica della progettazione per contemplare elaborati aggiuntivi 60%		€ 8.371,84	
QbIII.11 - Supporto al RUP: validazione del progetto (q=0,01)		€ 1.073,31	
CATEGORIA	E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	
GRADO DI COMPLESSITA'	0,95		
PARAMETRO P =0,03+10/V^0,4	0,06231		
QbIII.09 - Supporto al RUP: verifica della progettazione esecutiva (q=0,13)		€ 12.969,96	
Maggiorazione della verifica della progettazione per contemplare elaborati aggiuntivi 60%		€ 7.781,98	
QbIII.11 - Supporto al RUP: validazione del progetto (q=0,01)		€ 813,90	
		SOMMA	€ 54.760,21
B. SPESE ED ACCESSORI			
Compenso per spese ed accessori, comprensivo anche del maggiore onere per la verifica degli elaborati redatti in BIM (10%)		€ 7.593,13	
		TOTALE SPESE	€ 7.593,13
		TOTALE COMPENSO PER LE ATTIVITA' AL NETTO DI IVA E CASSA	€ 83.524,42

Il costo del servizio trova copertura nel Quadro Economico di seguito riportato:

OTTIMIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEGLI SPAZI DELLA PROCURA E DEL TRIBUNALE DI NAPOLI									
QUADRO ECONOMICO GENERALE - I° LOTTO									
A LAVORI									
A1	Importo dei lavori								
A1.1	Connessione volumetrica Procura							1.375.000,00	€
A1.2	Collegamento tra Procura e Tribunale							600.000,00	€
A1.3	Ristrutturazione locali d'accesso al Tribunale							1.685.500,00	€
A1.4	Parcheggi a raso ed interrati								€
A1.5	Ambienti polifunzionali								€
A1.6	Sistemazione aree esterne								€
								IMPORTO LAVORI	€ 3.660.500,00
A2	Costo della sicurezza								
A2.1	Costi per la sicurezza							54.907,50	€
A2.2								0,00	€
								COSTI DELLA SICUREZZA non soggetti a ribasso (A2)	€ 54.907,50
								IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA soggetti a ribasso (A1)	€ 3.605.592,50
								TOTALE A (Lavori)	€ 3.660.500,00
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE									
B 1	Indagini preliminari e spese tecniche varie da esternalizzare								
B 1.1	Verifiche e Validazione Progetto							112.582,73	€
B 1.2	Assistente al RUP							37.527,58	€
B 1.3	Eventuali commissioni giudicatrici							0,00	€
B 1.4	Commissioni di gara per Concorso di progettazione							0,00	€
B 1.5	Collegio consultivo tecnico (art. 6 c. 7 legge 120/2020) (**)							0,00	€
B 1.6	Rilievi, indagini, relazione geologica, relazione archeologica, studi e consulenze preliminari, ecc...							165.000,00	€
								Subtotale B1	€ 315.110,31
B 2	Spese tecniche da esternalizzare								
B 2.1	Progetto di fattibilità tecnico-economica								€
B 2.2	Progettazione definitiva							242.746,84	€
B 2.3	Prog. esecutiva e Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione							145.877,74	€
B 2.4	Dir. Lavori, Dir. Operativi, Isp. Cantiere e Coord. Sicurezza in esecuzione							282.407,25	€
B 2.5	Collaudi strutture e impianti							70.796,95	€
B 2.6	Collaudo tecnico amministrativo							27.292,78	€
B 2.7	Aggiornamenti catastali							15.000,00	€
B 2.8	Attestazione energetica							40.000,00	€
B 2.9	Certificazione secondo protocolli di sostenibilità energetica e ambientale (Leed, CasaClima ecc...)							20.000,00	€
B 2.10	Direttore Operativo Geologo							0,00	€
								Subtotale B2	€ 844.121,56
B 3	Spese varie sui lavori								
B 3.1	Imprevisti ed eventuali lavori in economia esclusi dall'appalto (art.42 c.3 lett. b) DPR207/2010) (max 10%)	5%				di A			€ 183.025,00
B 3.2	Accordi Bonari (art. 205 D.lgs. 50/2016) (max. 15%)	0%				di A			€ 0,00
B 3.3	Accantonamento per modifiche alle opere da eseguire (art. 106 c.1 lett. a) D.lgs. 50/2016) (max 1,5%)	0%				di A			€ 0,00
								Subtotale B3	€ 183.025,00
B 4	Spese varie								
B 4.1	Spese per pubblicità							5.000,00	€
B 4.2	Spese per la realizzazione di opere artistiche (L. 717/1949)	*				su A1.1+A1.2			€ 39.500,00
B 4.3	Spese accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche obbligatorie (art. 111 c. 1-bis D.lgs. 50/2016)							7.500,00	€
B 4.4	Oneri per conferimento in discarica							20.681,53	€
								Subtotale B4	€ 72.681,53
B 5	Fondo incentivante (art. 113 D.Lgs.50/2016 e Regolamento Agenzia Demanio 21/02/2017)	1,6%				di A+B1.1+B1.2+B1.6+B2			€ 77.115,71
B 6	Fondo per l'innovazione (art. 113 D.Lgs.50/2016 e Regolamento Agenzia Demanio 21/02/2017)	0,4%				di A+B1.1+B1.2+B1.6+B2			€ 19.278,93
B 7	Allacciamenti ai pubblici servizi								€ 3.000,00
B 8	Oneri per altre amministrazioni ed ANAC								€ 2.000,00
B 9	Spese di carattere strumentale (art. 23 c.11-bis e 11-ter D.lgs. 50/2016)	0%				di A			€ 0,00
B10	Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24 c. 4 D.lgs. 50/2016)								€ 0,00
B 11	Acquisizione di aree e/o immobili								€ 0,00
B 12	Rimborso costi dell'Agenzia del Demanio previsto in via preventiva dalla convenzione								€ 350.000,00
B 13	I.V.A ed eventuali altre imposte								
B 13.1	CNPAIA	4%				B1 + B2			€ 46.369,27
B 13.2	I.V.A. sui lavori	22%				di A			€ 805.310,00
B 13.3	I.V.A. spese varie sui lavori	22%				di B3			€ 40.265,50
B 13.4	I.V.A. su spese tecniche, commissioni ecc.	22%				B1+B2+B13.1			€ 265.232,25
B 13.5	I.V.A. su spese varie	22%				di B4			€ 15.989,94
								Subtotale B13	€ 1.173.166,96
								TOTALE B (Somme a disposizione dell'Amministrazione)	€ 3.039.500,00
								IMPORTO TOTALE Q.E. (A+B)	€ 6.700.000,00

Si riporta la tabella riepilogativa per il calcolo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi tecnici oggetto del presente capitolato:

Categoria e ID delle opere			"G" Grado di complessità	Importo dei lavori	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo corrispettivo	Spese e oneri (10%)
D.M. 17.06.2016	Corrispondenze						
	LEGGE 143/1949	D.M. 18.11.1971					
S.03	l/g	l/b	0,95	€ 600.000	P.F.T.E. (Qbl.20)	€ 2.696,19	€ 269,62
					Maggiorazione P.F.T.E. (40%)	€ 1.078,48	€ 107,85
					P.D./P.E. (QbIII.09)	€ 5.841,74	€ 584,17
					Maggiorazione P.D./P.E. (60%)	€ 3.505,05	€ 350,50
					Validazione (QbIII.11)	€ 449,36	€ 44,94
E.16	l/d	l/b	1,20	€ 1.375.000	P.F.T.E. (Qbl.20)	€ 6.439,88	€ 643,99
					Maggiorazione P.F.T.E. (40%)	€ 2.575,95	€ 257,59
					P.D./P.E. (QbIII.09)	€ 13.953,07	€ 1.395,31
					Maggiorazione P.D./P.E. (60%)	€ 8.371,84	€ 837,18
					Validazione (QbIII.11)	€ 1.073,31	€ 107,33
E.20	l/c	l/b	0,95	€ 1.685.500	P.F.T.E. (Qbl.20)	€ 5.986,14	€ 598,61
					Maggiorazione P.F.T.E. (40%)	€ 2.394,45	€ 239,44
					P.D./P.E. (QbIII.09)	€ 12.969,96	€ 1.297,00
					Maggiorazione P.D./P.E. (60%)	€ 7.781,98	€ 778,20
					Validazione (QbIII.11)	€ 813,90	€ 81,39
						€ 75.931,30	€ 7.593,12
Totale comprensivo di spese e oneri						€ 83.524,42	

Si precisa che il predetto importo deve considerarsi pienamente remunerativo di tutti i servizi, le prestazioni, le forniture e le provviste, e quanto altro occorrente per dare il lavoro completamente compiuto a perfetta regola d'arte nel rispetto di quanto disciplinato nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale.

Di seguito la tabella riepilogativa per il calcolo del corrispettivo, distinta per fasi d'attuazione, del presente servizio:

1. Fase: verifica PFTE rafforzato

Categoria e ID delle opere			Importo dei lavori	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo corrispettivo	Spese e oneri (10%)
D.M. 17.06.2016	Corrispondenze					
6	LEGGE 143/1949	D.M. 18.11.1971				
S.03	I/g	I/b	€ 600.000	P.F.T.E. (Qbl.20)	€ 2.696,19	€ 269,62
				Maggiorazione P.F.T.E. (40%)	€ 1.078,48	€ 107,85
E.16	I/d	I/b	€ 1.375.000	P.F.T.E. (Qbl.20)	€ 6.439,88	€ 643,99
				Maggiorazione P.F.T.E. (40%)	€ 2.575,95	€ 257,59
E.20	I/c	I/b	€ 1.685.500	P.F.T.E. (Qbl.20)	€ 5.986,14	€ 598,61
				Maggiorazione P.F.T.E. (40%)	€ 2.394,45	€ 239,44
Parziali					€ 21.171,09	€ 2.117,10
Totale fase verifica PFTE rafforzato					€ 23.288,19	

2. Fase verifica P.D./P.E. e validazione

Categoria e ID delle opere			Importo dei lavori	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo corrispettivo	Spese e oneri (10%)
D.M. 17.06.2016	Corrispondenze					
016	LEGGE 143/1949	D.M. 18.11.1971				
S.03	I/g	I/b	€ 600.000	P.D./P.E. (QbIII.09)	€ 5.841,74	€ 584,17
				Maggiorazione P.D./P.E. (60%)	€ 3.505,05	€ 350,50
				Validazione (QbIII.11)	€ 449,36	€ 44,94
E.16	I/d	I/b	€ 1.375.000	P.D./P.E. (QbIII.09)	€ 13.953,07	€ 1.395,31
				Maggiorazione P.D./P.E. (60%)	€ 8.371,84	€ 837,18
				Validazione (QbIII.11)	€ 1.073,31	€ 107,33
E.20	I/c	I/b	€ 1.685.500	P.D./P.E. (QbIII.09)	€ 12.969,96	€ 1.297,00

				Maggiorazione P.D./P.E. (60%)	€ 7.781,98	€ 778,20
				Validazione (QbIII.11)	€ 813,90	€ 81,39
Parziali					€ 54.760,21	€ 5.476,02
Totale fase verifica PD/PE e validazione					€ 60.236,23	

Previo riscontro favorevole da parte del RUP, nonché previo verifica della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente e della relativa polizza, il corrispettivo per la prestazione professionale oggetto dell'appalto sarà liquidato, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate, dopo la presentazione della documentazione richiesta e come specificato di seguito:

- **Anticipazione:** entro quindici giorni dall'effettivo inizio delle singole prestazioni contrattuali, che coincide con la prima trasmissione di documenti da verificare da parte del RUP al Verificatore, verrà corrisposto l'importo dell'anticipazione del prezzo, ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016. L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del Codice, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. Il pagamento dell'importo dell'anticipazione, **che sarà commisurato all'importo contrattuale della prestazione effettivamente iniziata**, fatte salve le verifiche della regolarità contributiva, è soggetto agli adempimenti di cui al citato comma 18 dell'art. 35 del Codice. La somma anticipata sarà progressivamente recuperata in occasione dei pagamenti successivi, in misura proporzionale all'avanzamento del servizio.
- a seguito dell'emissione del verbale conclusivo di verifica finale del progetto di fattibilità tecnico economica verrà corrisposto il 100% dell'importo contrattuale inerente la verifica del PFTE;
- a seguito della sottoscrizione da parte del RUP della validazione basata sul rapporto conclusivo che il Verificatore deve redigere verrà corrisposto il 100% dell'importo contrattuale inerente la verifica del progetto definitivo/esecutivo;

Tutti i pagamenti saranno condizionati al rispetto degli obblighi contrattuali.

Tutti i pagamenti delle rate di cui al presente articolo, sia di acconto che di saldo, saranno subordinati alla verifica della regolarità contributiva, oltre che quelle di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Le fatture potranno essere emesse dall'Aggiudicatario solo a valle della comunicazione, a cura dell'Ufficio del Direttore, dell'avvenuta autorizzazione alla fatturazione da parte del Direttore Regionale. La liquidazione delle fatture emesse dall'Appaltatore avverrà previa sottoscrizione del provvedimento di liquidazione da parte del Direttore Regionale.

Le fatture saranno intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007 – Via Barberini n. 38, 00187 Roma e dovranno essere trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ed i dati richiesti che sono reperibili nell'autorizzazione alla fatturazione. (codice IPA EVIIBG, numero ODA, CIG).

Con l'entrata in vigore del Decreto Legge 9 Luglio 2018 n. 87 contenente "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese" varato dal Consiglio dei Ministri il 2 luglio scorso e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 14 luglio 2018, le prestazioni di servizi rese alla P.A. i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta o a titolo di acconto ai sensi dell'articolo 25 del DPR 600/1973 sono state escluse dallo Split Payment.

Il pagamento avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, che l'Aggiudicatario ha comunicato in sede di contratto attraverso la compilazione dell'apposita Scheda Fornitore. Le detrazioni economiche che deriveranno dalle penalità per inadempimenti di cui al presente Capitolato Tecnico da rimborsi spese, saranno compensate contestualmente al pagamento delle fatture del periodo di riferimento.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

8. DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE AL MOMENTO DELL'OFFERTA

L'Agenzia, come previsto dalle linee guida ANAC, essendo ad oggi il progetto di fattibilità tecnico economica in corso di redazione, garantisce agli operatori economici l'accesso alla seguente documentazione:

- Elaborati progettuali costituenti il DIP (**Allegato 1**);
- BIMSM Specifica Metodologica BIM per il Rilievo (**Allegato 2**).
- BIMSM Specifica Metodologica BIM per la Progettazione (**Allegato 3**).

9. DOCUMENTAZIONE SU CUI EFFETTUARE LA VERIFICA

I servizi richiesti riguardano la documentazione completa del progetto di fattibilità tecnico economica rafforzato e del progetto definitivo/esecutivo comprensivi della documentazione inerente il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e quanto riportato nei successivi paragrafi.

All'operatore economico selezionato sarà consegnata tutta la documentazione necessaria, firmata dal progettista ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia.

E' da considerarsi inclusa nella documentazione di cui al periodo precedente ogni elaborato predisposto per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti (a mero titolo di esemplificativo: VV.F., MiBACT ecc.) e tutto quanto necessario per rendere il progetto appaltabile per la fase successiva.

La verifica dovrà essere svolta su tutta la documentazione inerente la campagna di rilievi, nonché su quella delle indagini effettuate sugli elementi strutturali orizzontali, verticali, sia in elevazione che in fondazione.

I servizi richiesti dovranno essere svolti altresì su tutta la documentazione inerente le indagini geologiche e geotecniche, volte a definire la caratterizzazione strutturale del complesso edilizio secondo le normative vigenti e in particolare secondo i regolamenti della Regione Campania.

Sono incluse nei servizi da affidare le attività di verifica e di supporto alla validazione per tutta la documentazione riguardante lo studio di vulnerabilità sismica condotto propedeutico alla progettazione degli interventi di tipo strutturale e sulla documentazione inerente la progettazione di tali interventi.

È da ritenersi infine facente parte della documentazione, sulla quale svolgere i servizi da affidare, tutto quanto ricompreso oltre i contenuti minimi delle fasi progettuali previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici per la tipologia di lavori da eseguire.

Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, o per le modifiche richieste dalle Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione del progetto, saranno da considerarsi non onerose per l'Agenzia e pertanto sono da intendersi comprese nell'importo offerto dal Concorrente tutte le successive verifiche di tutti o parte degli elaborati non ritenuti adeguati alla prima verifica.

Qualora anche dopo le approvazioni di cui al precedente periodo, venissero richieste dall'Agenzia modifiche di qualsiasi natura che comportino anche cambiamenti d'impostazione progettuale determinate da nuove e diverse esigenze, il Concorrente è tenuto a verificare i nuovi elaborati resisi necessari senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo e nei tempi che saranno concordati tra le parti con criteri di proporzionalità.

10. STRUTTURA OPERATIVA DELL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

Nello svolgimento del servizio di Verifica, il RUP avrà come unico referente operativo il Coordinatore del gruppo di verifica incaricato dall'Aggiudicatario, che dovrà avvalersi – senza maggiori costi per la l'Agenzia – di almeno le seguenti professionalità:

1. Coordinatore del gruppo: Tecnico abilitato all'esercizio della professione di Architetto/Ingegnere Civile iscritto alla sezione A dell'Albo Professionale con esperienza almeno decennale;
2. Responsabile della verifica del progetto strutturale: Tecnico abilitato all'esercizio della professione di Ingegnere/Architetto iscritto alla sezione A dell'Ordine Professionale;

3. Responsabile della verifica degli elaborati attinenti la Sicurezza (D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.): Tecnico in possesso di abilitazione come Coordinatore della sicurezza nei cantieri, ai sensi del Titolo IV D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. (requisiti art. 98 del D. Lgs. n. 81/08),
4. Responsabile della verifica del processo BIM: Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico, iscritto al relativo albo professionale in possesso della qualifica di Bim Manager o Bim Coordinator in accordo alla norma UNI 11337;
5. Responsabile della verifica delle attività geologiche: Tecnico abilitato all'esercizio della professione di geologo, ed abilitato alla sezione A dell'Ordine Professionale;
6. Responsabile della verifica della progettazione degli impianti elettrici, speciali e meccanici;
7. Responsabile del Model Checking, in possesso Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria o Laurea equipollente, o del diploma di perito industriale.

Tali professionalità potranno anche coincidere nei medesimi soggetti purché dotati dei requisiti necessari.

La composizione del gruppo di lavoro dovrà essere quella indicata in Offerta; l'impegno dei componenti del Gruppo di Lavoro non potrà essere inferiore a quello indicato in Offerta. Non sono ammesse sostituzioni di detto personale, salvo casi d'impedimenti non riconducibili a colpa del soggetto Aggiudicatario del servizio o da questo non prevedibili al momento della consegna dell'Offerta.

Qualora si rendesse necessario, nei soli casi di cui sopra, prima di procedere ad eventuali sostituzioni nel gruppo di lavoro, il soggetto Aggiudicatario del servizio si impegna a proporre tempestivamente all'Agenzia specialisti con qualificazioni almeno pari a quelle degli specialisti da sostituire. L'Agenzia valuterà detti specialisti sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione delle Offerte e si riserva il diritto di rifiutare gli specialisti non ritenuti idonei. L'Agenzia comunicherà per iscritto al soggetto Aggiudicatario del servizio le sue determinazioni al riguardo entro dieci giorni dal ricevimento della proposta di sostituzione completa di Curriculum Vitae del candidato. Qualora al soggetto Aggiudicatario del servizio non pervenga alcuna comunicazione entro il termine sopra indicato, il candidato s'intende accettato. L'Agenzia si riserva la facoltà di chiedere al soggetto Aggiudicatario del servizio la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro, sulla base di congrua motivazione.

11. DURATA DEI SERVIZI

Il tempo massimo a disposizione per i servizi di verifica della progettazione di fattibilità tecnico economica e della progettazione definitiva/esecutiva, è così definito:

- **60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi**, per la verifica finale dell'intero progetto di fattibilità tecnico economica rafforzato decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP/DEC, acquisita l'intera documentazione inerente il progetto;
- **80 (ottanta) giorni naturali e consecutivi**, per la verifica finale dell'intero progetto definitivo/esecutivo decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP, acquisita l'intera documentazione inerente il progetto definitivo/esecutivo.

I tempi per lo svolgimento della verifica alle eventuali integrazioni e/o adeguamenti agli elaborati presentati dal progettista a seguito di richiesta non dovranno superare i 10 (dieci) giorni naturali successivi e consecutivi a partire dalla data di consegna degli elaborati oggetto di integrazione e/o adeguamenti.

In tali termini si intendono comprese le riunioni di verifica con il RUP, i rappresentanti dell'Amministrazione usuaria, del Comune e degli Enti di riferimento. Il termine complessivamente indicato per la verifica di ciascuna fase si intende al netto dei tempi necessari per la produzione delle integrazioni da parte del progettista che si renderanno eventualmente necessarie.

La durata sopra indicate potranno essere interrotte motivatamente dall'Agenzia nel caso di acquisizione di atti di assenso o autorizzazioni o per qualsiasi altra ragione concernente la redazione della fase progettuale da verificare, senza che l'aggiudicatario del servizio di verifica abbia nulla da pretendere al riguardo.

Il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione. Il soggetto incaricato della verifica ha la responsabilità degli accertamenti previsti, ivi

compresi quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni, ferma restando l'autonoma responsabilità del progettista circa le scelte progettuali e il procedimento di calcolo adottati.

Il soggetto incaricato dell'attività di verifica che sia inadempiente agli obblighi posti a suo carico dal presente capo e dal contratto di appalto di servizi è tenuto a risarcire i danni derivanti all'Agenzia in conseguenza dell'inadempimento ed è escluso per i successivi tre anni dalle attività di verifica. Per i danni non ristorabili, per tipologia o importo, mediante la copertura assicurativa, resta ferma la responsabilità del soggetto esterno incaricato dell'attività di verifica, la quale opera anche nell'ipotesi di inesigibilità, in tutto o in parte, della prestazione contrattualmente dovuta dall'assicuratore.

12. PENALI

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per la consegna del verbale o rapporto di verifica sarà applicata, previa contestazione da parte del RUP, una penale pari al'1 per mille del corrispettivo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso, la penale massima applicabile è fissata ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale. Al raggiungimento di tale soglia l'Agenzia ha facoltà di recedere dal contratto stesso.

L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto dell'Agenzia al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni del Verificatore nè esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato. I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'Azienda o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico. Per motivi validi e giustificati, l'Agenzia, con nota del Direttore della Direzione Regionale Campania potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Verificatore al RUP, prima della scadenza del termine fissato per l'esecuzione della prestazione.

13. DOCUMENTI CONTRATTUALI

I documenti contrattuali che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono i seguenti:

- a) il Contratto, da stipularsi con l'Aggiudicatario del servizio di verifica del progetto di fattibilità tecnico economica e del progetto definitivo/esecutivo;
- b) il presente Capitolato Speciale;
- c) il Disciplinare di Gara
- d) l'Offerta di Gestione Informativa.

14. RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO VERSO L'AGENZIA E VERSO TERZI

Il soggetto aggiudicatario del servizio è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della corretta esecuzione dei Servizi, restando esplicitamente inteso che le norme e le prescrizioni contenute nei documenti contrattuali sono state da esso esaminate e riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi.

Il soggetto aggiudicatario del servizio solleva l'Agenzia da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico dell'Agenzia, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

15. RISERVATEZZA

Il soggetto Aggiudicatario del servizio s'impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non divulgarli in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie. L'Aggiudicatario s'impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze dell'Agenzia, di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. Il soggetto Aggiudicatario del servizio sarà responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli

obblighi di riservatezza anzidetti. In caso d'inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

16. GARANZIA DEFINITIVA

Trattandosi di procedura di affidamento espletata ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito dalla legge n. 120/2020, modificato dall' art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio n. 108/2021, ai sensi dell'art. 103, co. 11 del D.Lgs n. 50/2016, l'Agenzia si riserva la facoltà di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva.

17. POLIZZA ASSICURATIVA DEL VERIFICATORE

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000, della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

18. INCOMPATIBILITÀ

Per il soggetto Aggiudicatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio non potrà partecipare alle successive procedure di affidamento della direzione lavori, collaudo, pena esclusione, in quanto, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo. L'automatica esclusione e/o decadenza vale indipendentemente dalla forma singola o associata in cui ciascun singolo soggetto ha partecipato alle procedure, anche in raggruppamenti diversi.

19. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, il Verificatore dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Il Verificatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Il Verificatore dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Il Verificatore dovrà dare immediata comunicazione all'Agenzia ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Napoli, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Verificatore dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

20. OBBLIGHI SPECIFICI DEL VERIFICATORE

Il Verificatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Verificatore si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- comunicare all'Agenzia ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;

- a manlevare e tenere indenne l’Agenzia da tutte le conseguenze derivanti dall’eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione all’Agenzia di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l’Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1456 c.c.;
- a consentire all’Agenzia di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Verificatore tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti i verbali e rapporti prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Verificatore. Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale. A tal riguardo, si precisa che l’osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l’ingerenza dell’Agenzia nella verifica non esime la piena responsabilità del Verificatore incaricato circa l’espletamento dell’incarico secondo le sopraccitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Verificatore tutto quanto necessario al corretto espletamento dell’incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell’incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant’altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l’espletamento dell’incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Il professionista con la presentazione dell’offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dell’incarico, le attività presenti nell’area, l’impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell’incarico.

21. SPESE DEL CONTRATTO

Sono a carico dell’Aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla eventuale registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l’esecuzione dello stesso.

22. RISOLUZIONE CONTRATTUALE

L’Agenzia si riserva la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell’art. 108 del Codice in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti. In ogni ipotesi, non sarà riconosciuto all’aggiudicatario nessun altro compenso o indennità di sorta con l’esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già regolarmente assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l’applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dall’Agenzia in conseguenza dell’inadempimento.

23. RECESSO

L’Agenzia, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tale caso l’aggiudicatario ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l’attività regolarmente svolta fino a quel momento calcolato sulla base di quanto offerto.

24. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È fatto assoluto divieto al Verificatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità. È fatto altresì divieto di subappaltare i servizi di cui al presente capitolato.

25. CODICE ETICO

Il Verificatore s’impegnerà a osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell’Agenzia ex D. Lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale, e a tenere un comportamento in linea con il relativo

Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.. Il Verificatore s'impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente periodo.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Si allega al riguardo l'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, da restituire debitamente sottoscritta dal concorrente all'interno della Documentazione Amministrativa.

27. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento, nominato ai sensi dell'art. 31 del Codice, con atto prot n. 2022/4356/DRCAM del 18.03.2022, è l'ing. Antonio DE FURIA in servizio presso l'Agenzia - Direzione Regionale Campania con sede a Napoli in via San Carlo, 26, contattabile al n. tel. 081.4284612 o all'indirizzo email: antonio.defuria@agenziademanio.it.

28. VARIE

L'Agenzia del Demanio è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al servizio interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

Il Responsabile Unico del Procedimento
ing. Antonio DE FURIA



Allegati al Capitolato Tecnico Prestazionale:

- Elaborati progettuali costituenti il DIP;
- Specifiche Metodologiche BIM.